

2018 - 11 - 19

Ordinamento della professione di chimico e fisico Aggiornamenti e prospettive

Continua il processo di definizione della professione ordinistica di Fisico nell'ambito della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici (FNCF) istituita dalla [legge 11 gennaio 2018, n. 3](#), "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*" entrata in vigore il 15 febbraio 2018.

In attuazione dell'articolo 8, comma 8, di tale legge, il Ministero della Salute ha predisposto il [Decreto Ministeriale "Ordinamento della professione di chimico e fisico"](#) firmato in data 23 marzo 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - n. 128 del 5 giugno 2018.

L'art. 6, comma 7 del DM prevede: "*La Federazione nazionale degli Ordini dei chimici e dei fisici emana specifiche disposizioni statutarie o regolamentari al fine di disciplinare le modalità operative per l'esecuzione del presente decreto. Le specifiche disposizioni statutarie o regolamentari emanate sono comunicati al Ministero della salute.*"

Aggiornamento

La FNCF sta operando lungo le seguenti direzioni.

1. Iscrizione all'ordine

- a) Ha approvato, in data 9 giugno 2018, [il Regolamento della Federazione](#) che disciplina le modalità operative per consentire agli Ordini dei Chimici e dei Fisici di procedere alla formazione dell'Albo professionale dei Chimici e dei Fisici ed alle relative iscrizioni.
- b) Ha approvato, in data 11 ottobre 2018, il [Codice deontologico delle professioni di chimico e di fisico](#)
- c) Ha invitato, in data 1 ottobre 2018, le Associazioni di Fisici a "*a dare la massima diffusione ai propri iscritti dell'obbligatorietà di iscrizione all'Albo dei Chimici e dei Fisici presso l'ordine territoriale avente competenza sul territorio dell'iscritto. L'iscritto che sta attualmente svolgendo la professione di Fisico- come indicato nella normativa vigente- è già tenuto ad iscriversi nell'anno 2018 al fine di confermare la propria posizione professionale ed evitare di incorrere nel rischio di abuso di professione sanitaria.*" Nella stessa data ha inviato i [fac-simili per l'iscrizione del Fisico](#) trasmessi agli Ordini territoriali.
- d) Ha inviato, in data 9 ottobre 2018 al Ministero della Salute, a sostegno della necessità dell'iscrizione obbligatoria il seguente Interpello sulla decorrenza di iscrizione all'Ordine: "*chiede, al fine di fugare ogni dubbio, conferma che la vigente normativa ... imponga a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 6 del Decreto del Ministro della Salute 23 marzo 2018, di presentare, in via immediata, domanda per l'iscrizione nei singoli settori e sezioni dell'Albo, senza attendere un ulteriore anno dall'entrata in vigore di tale decreto e/o l'adozione di specifico regolamento recante modifiche e integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato a delle relative prove per l'esercizio della professione di Chimico e Fisico*". Il MdS, in data 12 ottobre 2018, ha risposto come segue: "*si chiarisce che per quanto attiene ai Chimici ed ai Fisici l'iscrizione al relativo albo professionale è obbligatoria a partire dalla entrata in*

vigore della legge n. 3/2018. Infatti, il comma 2, dell'art. 5, della legge 11 gennaio 2018, n. 3 prevede che tutti i professionisti abilitati che intendano esercitare una professione sanitaria in qualunque forma giuridica, hanno l'obbligo di iscriversi all'albo professionale di riferimento. Tale obbligo di iscrizione è stato poi richiamato anche dal successivo D.M. 23 marzo 2018, all'art. 3”.

2. Formazione continua

- a) Ha predisposto e inviato Commissione Nazionale di Formazione Continua (CNFC), in data 13 settembre 2018, una proposta di [integrazioni e modifiche agli obiettivi formativi per le categorie professionali di Chimici, Fisici e Biologi](#) (a modifica del vigente [Elenco generale degli obiettivi formativi](#)). In sintesi, si propone l’inserimento di due nuovi obiettivi formativi tecnico professionali:
- 36. Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione, identificazione di agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza;
 - 37. Dispositivi, metodologie, tecniche di indagine analitiche, diagnostiche e di screening
- e delle modifiche ai restanti obiettivi tenendo presente la possibilità di inserire nell’ambito dell’obiettivo 18 quanto rimanente di tecnico e specifico
- b) Ha inviato, in data 17 ottobre 2018, una [richiesta di integrazione](#) degli Obiettivi Formativi a seguito di quanto trasmesso dalle Associazioni dei Fisici e in particolare dalla SIF, per meglio esplicitare talune peculiarità delle due professioni. È stato chiesto di aggiungere i seguenti obiettivi formativi:
- 38. Sviluppo di tecnologie e metodologie innovative legate alla produzione, captazione, conservazione e trasformazione dell’energia. Trattamento delle risorse naturali, terra e spazio.;
 - 39. Dispositivi, metodologie e tecniche d’indagine nell’ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale;
 - 40. Metodi e procedimenti di misura, raccolta ed elaborazione dati, processamento ed elaborazione dell’informazione;
 - 41. Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti.

3. Elenco delle competenze

La FNCF ha stabilito di intraprendere un percorso condiviso volto a predisporre un documento che racchiuda le competenze aggiornate dei Fisici e dei Chimici. Tale documento sarà poi trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

A tal fine ha preso le iniziative che seguono.

- a) Ha inviato, in data 1 ottobre 2018, una lettera con la richiesta di “*di far pervenire alla scrivente Federazione l’elenco di competenze dei Fisici che voi riteniate entro il 9 ottobre 2018. La Federazione acquisito l’elenco di competenze dalle società ed associazioni di Fisici che sono state presenti [all’incontro](#) promosso a maggio, provvederà a stilare con l’ausilio del legale dell’Ente una proposta per i Ministeri che tenga conto delle riserve delle varie professioni sanitarie e tecniche. La bozza di tale documento vi verrà poi trasmessa per vs eventuali osservazioni*”.
- b) A tale richiesta ANFeA ha risposto in data 8 ottobre 2018: “... come Le è noto ANFeA deve occuparsi del raccordo tra la professione di Fisico ex lege 4/2013, che rappresenta in quanto iscritta nell’apposito [Elenco del Ministero dello Sviluppo economico](#), e la nuova professione ordinistica ex lege 3/2018. A tal fine ha elaborato nel febbraio 2018 [la proposta ANFeA](#) per regolamentare le competenze dei fisici che si iscriveranno all’Ordine, basata

sull'utilizzo della Norma UNI. ... Dopo la pubblicazione del Decreto del MdS, la proposta è stata condensata nell'allegato [Elenco Attività Professionali dei Fisici](#).”

- c) In data 25 ottobre 2018 ha inviato la seguente nota: “... Sono pervenute, solamente da alcune Vostre Associazioni, informazioni in merito alle competenze dei Fisici entro la scadenza indicata e comunque entro oggi. È in fase di stesura, con l'ausilio del legale dell'Ente, una proposta di documento sulle competenze di entrambe le professioni di Chimico e Fisico che tenga conto delle riserve delle varie professioni sanitarie e tecniche. Si anticipa, pertanto, l'invito alle S.V. per l'incontro conclusivo di questo percorso che si terrà a Roma il giorno 28 novembre 2018. La bozza del documento sopraccitato Vi verrà trasmessa non appena definita, in modo che possiate prenderne visione prima dell'incontro conclusivo. Il documento finale verrà poi approvato dal Consiglio della Federazione di dicembre 2018, in modo da trasmetterlo al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come concordato dalla Federazione con gli stessi. Tale documento sarà utile ai fini dell'aggiornamento del D.P.R. n. 328/2001 e finalizzato ad evitare ingerenze e conflitti di competenza con altre Professioni sanitarie.

Prospettive

Appare evidente che il punto cruciale e in evoluzione discenda dal fatto che la legge 4/2018 ha classificato la professione di Fisico come professione sanitaria senza definirla (a parte le classi di laurea) con l'individuazione di attività e competenze. Ne restano invece fissati gli obblighi, che per le professioni sanitarie sono necessariamente più rigidi e precisi.

Risulta pertanto cruciale e dirimente il decreto di aggiornamento del DPR 328/2001 che dovrà definire gli ambiti di attività e le competenze del Fisico. Nel caso che tutti gli ambiti di attività individuati dalla Norma UNI 11683:2017 potranno rientrare in esso, la professione di Fisico ex lege 4/2013 cesserà di esistere e con essa l'Elenco professionale di ANFeA; in caso contrario le attività "non sanitarie" escluse dall'Ordine potranno continuare a essere regolamentate dalla L. 4/2013.